

Bergamo, 27 maggio 05

## **Bas-Asm, i segreti restano ancora in Comune**

*Replica a Misiani: la trasparenza è utile a tutti*

La Bas, con l'accordo sottoscritto in piazza della Loggia a Brescia nei giorni scorsi, è ormai morta e sepolta, ma i suoi scheletri continuano ad essere tenuti ben nascosti negli armadi di Palazzo Frizzoni. Nonostante i continui solleciti e le "tirate di capelli e di peli" all'amico Antonio Misiani i dubbi e le domande sulla Bas restano.

E così la mia richiesta di istituire una commissione d'inchiesta sulla mala-gestione, negli ultimi anni, del nostro "gioiello di famiglia" non viene assolutamente presa in considerazione, dietro alla debole scusa, come ha scritto Misiani nello scorso numero della rubrica "Visto dal Palazzo" che *"questo lavoro di indagine è stato già fatto ben due volte da società specializzate che nel 2003, per conto di Acsm Como e nel 2004, su incarico di Asm Brescia, hanno passato letteralmente ai raggi x i conti di Bas attraverso accurate procedure di "due diligence", senza riscontrare alcuna delle nefandezze ipotizzate da più parti"*.

Da umile diplomato in ragioneria non mi permetto certo di mettermi ai livelli del bocconiano assessore, però vorrei far notare che un conto sono le "due diligence" fatte da società autorevoli che certificano la correttezza giuridico-contabile delle operazioni di un'azienda oggetto di verifica, e un altro aspetto, invece, è la congruità e l'opportunità di certi investimenti (vedi le operazioni Emit, Sobergas, swap, Argentina, consulenze varie ecc.), per i quali vi è una responsabilità degli amministratori che deve essere valutata, non tanto in termini contabili e fiscali, ma anche, e soprattutto, politici dagli azionisti. E chi sono gli azionisti della Bas? I cittadini di Bergamo, rappresentati dall'Amministrazione Comunale! Quindi i consiglieri comunali hanno il diritto di sapere e di giudicare le strategie messe in atto dagli amministratori scelti dall'Amministrazione Comunale stessa.

Visto che quella di fare chiarezza su alcune precise operazioni portate avanti negli ultimi anni dal Cda della Bas non è una richiesta strumentale, considerati i molti dubbi che trasversalmente da più parti vengono sollevati, non capisco questa paura da parte dell'assessore alla Trasparenza. Se inoltre si considera che l'ultimo Cda è stato nominato dall'ex giunta di centrodestra, cadono le accuse di strumentalizzazione sulla richiesta della Lega Nord che fra l'altro (forse Misiani non lo sa perché durante il mandato Veneziani era seduto sui banchi della Provincia) non ha mai mancato di criticare alcune operazioni della Bas, a partire fin dalla scelta dei componenti del Cda. Altro che silenzio come accusa l'ex segretario provinciale dei Ds.

Finalmente, quindi, si verrebbero a conoscere in via ufficiale (visto che sono ormai quattro mesi che il Carroccio ha posto alcuni interrogativi importanti a cui era corretto e doveroso nei confronti della città dare risposta prima di procedere alla svendita della Bas) la parcella dell'avvocato Zonca (delle generiche dichiarazioni dell'influente avvocato d'affari cittadino, nonché candidato nella coalizione di Bruni, secondo cui avrebbe ricevuto *"meno della metà dello sproposito -un milione e mezzo di euro- strombazzato dal consigliere Belotti"* non ci può certo accontentare), quelle per i ricorsi al Tar e al Consiglio di Stato, i retroscena delle varie operazioni "incriminate" e cosa hanno trovato Bruni, Crivelli e lo stesso Misiani nel paccone di documenti che si sono fatti consegnare mesi fa dalla direzione della Bas.

Purtroppo, viste le risposte in puro stile democristiano dell'assessore diessino, è probabile che questi "segreti" restino chiusi nella cassaforte di PalaFrizzoni, ma in quel caso, per favore, Bruni abbia almeno il coraggio di eliminare la delega assessorile alla Trasparenza. Tanto al buon Misiani resterebbe, oltre al bilancio, le società partecipate e la comunicazione, quella alla sicurezza: per come vigila sui segreti della Bas c'è da ammettere che il suo compito lo sta facendo proprio bene.

**[www.danielebelotti.net](http://www.danielebelotti.net)**